CUZZIOLGRANDIVINI

# Hubert Lamy

**Francia - Borgogna Côte de Beaune - Saint-Aubin**




GRANDS VINS DE BOURGOGNE

Hubert Lamy

Saint-Aubin

**Proprietà / Fondatori** Karine e Olivier Lamy / Hubert Lamy
**Inizio Attività** 1973
**Vitivinicultura** Tradizionale
**Ettari** 18,5
**Bottiglie prodotte** 100.000

## SANTENAY CLOS DES HâTES

**100% Pinot Nero**

**Zona di produzione:** Borgogna, Côte de Beaune
**Terreno:** suolo argilloso e profondo. Esposizione a sud-est
**Vendemmia:** manuale
**Vinificazione:** la fermentazione e la macerazione durano circa 20 giorni. Pigiature e rimontaggi vengono eseguiti due volte al giorno. Nessuno zuccheraggio. Passaggio in botte (20% nuove) cosicché il legno non risulti dominante
**Affinamento:** in cantina la temperatura è fredda, ne deriva quindi un'evoluzione dei vini molto lenta. Fermentazione malolattica in botte. Svinatura in settembre (tramite aria compressa). Nessun collaggio
**Colore:** rosso rubino scuro
**Profumo:** aromi freschi di frutti neri
**Sapore:** ricco e grasso in bocca con tannini maturi
**Grado Alcolico:** 13% vol




Discendente da una famiglia che fin dal 1640 ha coltivato la vite, Hubert Lamy dopo aver lavorato per qualche anno con il padre nel 1973 decide di dar vita ad un suo Domaine, all'epoca costituito da 8 ettari perlopiù di Aoc Régionales. È solo con gli anni '90 che il Domaine si sviluppa prima con nuovi impianti su aree vergini e poi con il cambio da pinot nero a chardonnay su molte vigne, visti i suoli essenzialmente calcarei dove erano inizialmente piantate. La proprietà conta oggi 18,5 ettari divisi su 20 parcelle, all'85% coltivate a chardonnay ed il restante a Pinot Nero. Nel 1995 Olivier Lamy raggiunge il padre, dopo aver terminato gli studi in enologia e dopo alcune esperienze all'estero, apportando nuove idee sia in vigna che in cantina (rinnovata ed ampliata nel 2003) e contribuendo in modo decisivo alla crescita ed allo sviluppo del Domaine. Nessun uso di prodotti di sintesi da oltre vent'anni, utilizzo di compost biologico, e grande lavoro in vigna con suoli argillo-calcarei, poco profondi con molto sasso, fanno di Olivier Lamy uno dei migliori interpreti del terroir di Saint-Aubin.